

GRISÙ ENERGIA BLU: VERSO UNA COMUNITÀ ENERGETICA DI QUARTIERE

Bando Partecipazione 2022

Elenco presenti: Gastaldi Eleonora (ente di riferimento FESVI), Ferri Caterina (FESVI under 35), Meschini Roberto (TRYECO2.0), Grandini Luca (CNA), Canella Alessandro (IT CARE), Palermo Andrea (Escogita srl), Fantoni Gianni (Megaditta), Bourdeaud'hui Alexandre (MAMORA SRL), Caccamo Antonio (A-cube srl), Castaldi Matteo (23quattro srl), Omuri Klodian (estense restauri), Pulvirenti Silvia (FESVI), Antico Mattia (Archi fe, under 35), Perelli Pietro (Factory Grisù), Prandini Giulia (Archi Ferrara, under 35), De Rosa Daniele (ALPACA SOC. COOP under 35), Bonora Giulia (Alpaca soc. coop. under 35), Surro Miriam (Mido!), Marcolini Paolo (CNA formazione ER).

Sabato 11 febbraio 2023 dalle 11:00 alle 13:00 si è svolto il primo incontro, dedicato alle imprese presenti nel Consorzio, del percorso partecipativo del progetto *Grisù energia blu: verso una comunità energetica di quartiere*, presso la sala macchine del Consorzio Factory Grisù, via Poledrelli 21F a Ferrara.

L'incontro si è aperto con i saluti di Paolo Marcolini, che ha introdotto lo staff di progetto formato da: Alpaca Società Cooperativa, Archi Ferrara, CNA Ferrara, FESVI e Mido srl e ha introdotto Andrea Palermo, chiamato come tecnico di efficientamento energetico. Il progetto è stato candidato al Bando Partecipazione 2022, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna in conformità a quanto stabilito dalla legge regionale n. 15/2018 e rivolto a sostenere processi partecipativi, dal Consorzio Ferrara Grisù con il supporto delle imprese presenti e il coordinamento della Società FeSvi. Il processo, che si svolgerà presso il Consorzio Grisù, intenderà raccogliere le opinioni dei soggetti interessati sulla volontà di istituire una Comunità Energetica Rinnovabile o un Gruppo di Autoconsumo.

La parola è stata ceduta poi a Caterina Ferri che ha presentato FeSvi, una società partecipata da tre Associazioni di rappresentanza delle imprese ferraresi: CNA, CONFARTIGIANATO e CONFCOOPERATIVE. La società è nata con l'obiettivo di affiancare imprese ed Enti locali nella definizione di strategie di sviluppo. Nell'ambito del progetto Grisù, FeSvi si occuperà del coordinamento dei partner e dei fornitori, e di cercare linee di finanziamento nel caso si decidesse di costituire una CER o un Gruppo di Autoconsumo. La Ferri ha ricordato che è già attiva una pagina web dedicata al Progetto, sul sito del Consorzio Grisù, realizzata da Alpaca projects che seguirà tutti gli aspetti legati alla comunicazione.

Successivamente ha preso la parola Giulia Prandini di Archi Ferrara, che si occuperà dell'organizzazione e conduzione degli incontri partecipati. Verranno organizzati 4 incontri aperti, gestiti con metodi partecipativi centrati sugli utenti quali ad esempio: questionari, interviste, focus group per mappare le richieste dei soggetti.

La parola è passata ad Andrea Palermo che in maniera semplice, ma chiara ha spiegato ai presenti il funzionamento degli impianti fotovoltaici e la differenza tra CER e Gruppi di autoconsumo.

L'energia prodotta dal pannello fotovoltaico può prendere due strade:

- se è uguale all'energia consumata dall'utenza, essa rimane "all'interno" dell'utenza stessa;
- se l'energia consumata dall'utenza è inferiore a quella prodotta dal pannello, l'energia prodotta va nella rete nazionale pubblica oppure, se sono presenti della batterie di accumulo, essere appunto accumulata in batterie.

Le Comunità Energetiche Rinnovabili CER e i Gruppi di Autoconsumo nascono per compensare il mancato utilizzo di energia dalla rete pubblica. Mentre il gruppo di autoconsumo può essere interpretato come un condominio che realizza l'impianto nella sua struttura, la CER deve essere composta da almeno due soggetti diversi i quali possono anche distanti fisicamente a livello di ubicazione, basta che siano allacciati alla stessa cabina primaria.

Al momento si è ancora in attesa del Decreto definitivo sullo schema di incentivazione economica, in arrivo nelle prossime settimane.

Apertura discussione

I presenti hanno posto alcune domande riguardanti chi pagherà l'impianto fotovoltaico, le tempistiche di un ritorno economico dopo l'installazione dell'impianto, i costi di manutenzione etc.

Marcolini e Palermo hanno risposto che il percorso partecipativo serve per capire se costituire una CER o un gruppo di Autoconsumo; dunque, queste domande sono il passo successivo. È stato comunque risposto che riguardo al pagamento dell'eventuale impianto che verrà installato, si potrà prevedere di utilizzare altri bandi di finanziamento appositi e che è il Comune di Ferrara a essere il titolare del progetto, in quanto concessionario dell'immobile. Sul piano di ammortamento e sul ritorno economico Palermo ha risposto che verranno fatte diversi studi di fattibilità con simulazione che tengono conto anche di batterie di accumulo se vorranno essere inserite; inoltre ha specificato che se un'azienda cambia sede al di fuori del Consorzio, se rimane allacciato alla stessa cabina primaria, può continuare ad usufruire dell'incentivazione.

Foto incontro di sabato 11 febbraio 2023

